



I CARABINIERI ED IL LORO RINNOVATO IMPEGNO PER FOGGIA

IN UN ANNO 848 ARRESTI E QUASI 16000 REATI PERSEGUITI

Durante la giornata che ricorda la fondazione dell'Arma dei Carabinieri sono state ripercorse le principali azioni svolte in provincia di Foggia per contrastare la criminalità

di Roberto Parisi

La data del 5 giugno ci riporta al 1920 quando fu concessa la prima Medaglia d'Oro al Valor Militare alla Bandiera di Guerra. Da quel momento in poi, anche se la nascita del corpo dell'Arma dei Carabinieri viene indicata al 13 luglio del 1814 per volontà di Vittorio Emanuele I, si festeggerà in questa giornata l'impegno dei carabinieri nel tempo fedele agli italiani e alla Patria. In occasione del 209° anniversario anche il Comando provinciale dei Carabinieri di Foggia ha celebrato questa ricorrenza alla presenza delle massime autorità civili, militari, politiche e religiose del territorio. Occasione anche per fare il punto della situazione dell'impegno dei carabinieri in Capitanata, vero punto di riferimento soprattutto per le piccole comunità. Durante la cerimonia presso la caserma Guglielmi di Foggia sono state ripercorse le tappe principali degli impegni dei carabinieri sul fronte della prevenzione dei reati, nel contrasto al fenomeno dello spaccio di droga, ad arginare la criminalità garganica e quella cerignolana.



L'impegno dell'Arma nel contrasto alla criminalità negli ultimi dodici mesi è stato intenso ed incessante, ha sottolineato il comandante provinciale dei carabinieri di Foggia Miulli, e si può sintetizzare in pochi ma significativi dati, abbiamo perseguito 15.846 reati pari ad oltre il 73% di quelli complessivamente denunciati nell'intera Provincia, abbiamo effettuato 848 arresti e deferito in stato di libertà 3.796 persone, ma il dato più rilevante - e quello che ci rende più orgogliosi - sono le oltre 100mila pattuglie, 277 servizi al giorno, che i Carabinieri dei 55 presidi dell'Arma hanno svolto nei 61 Comuni dell'intera Provincia.



PERONOSPORA KILLER, VIGNETI IN MALORA NEL FOGGIANO



Vigneti irrimediabilmente danneggiati nel Foggiano, in provincia di Bari e nel Tarantino. A causa delle piogge intense, persistenti e prolungate verificatesi nell'ultimo periodo di maggio e nei primi giorni di giugno, le piante sono state attaccate dalla peronospora, una fitopatologia che compromette del tutto la consistenza e lo stato di salute del grappolo, sia quando esso è ancora in fase di sviluppo sia nel momento in cui – come nel caso dell'uva da tavola in questo periodo – è già quasi pronto per la vendemmia. “La persistenza delle piogge ha tolto la possibilità ai viticoltori di intervenire con i trattamenti che sarebbero stati necessari per salvare almeno in parte i vigneti. I danni sono ancora da stimare, ma fin d'ora si può ipotizzare che nelle zone colpite la perdita del raccolto sia totale”.

Stessa situazione nel Foggiano, come conferma Angelo Miano, presidente di CIA Capitanata: “L'agro di Foggia, così come le zone di Cerignola San Severo nelle ultime due settimane è stato interessato da piogge continue e, in alcuni casi, anche da grandinate piuttosto violente. I danni sono enormi”. “Adesso”, dichiara il presidente regionale di CIA Puglia, Gennaro Sicolo, “occorre completare velocemente e con scrupolo il monitoraggio e la conta dei danni, così da mettere nelle condizioni la Regione di intraprendere tutte le azioni utili a riconoscere gli adeguati ristori agli agricoltori. A tal proposito, tutte le sedi territoriali di CIA Puglia sono al lavoro per dare supporto alle aziende vitivinicole colpite”.

Il Comune di Cerignola riduce la TARI

Si allarga la platea dei beneficiari della riduzione della TARI, si conferma il decremento della tassa in controtendenza rispetto ai Comuni pugliesi e si abbatte il muro di quella che da più parti era stata definita come la “Tari più alta di Italia”. Su proposta dell'Amministrazione Comunale, il consiglio comunale ha deliberato le nuove tariffe della TARI nel comune di Cerignola. “Abbiamo previsto importanti agevolazioni per le fasce più fragili della popolazione. Con questo provvedimento – spiega l'assessore al bilancio Pietro Gianfriddo- i cittadini con un ISEE fino a 7500 euro potranno beneficiare di riduzioni fino all'80% dell'importo totale. Con la modifica apportata di ieri proseguiamo nel nostro lavoro di riduzione della TARI: come si ricorderà, infatti, già l'anno scorso abbiamo ottenuto un decremento della tassa pari al 5%. La strada è ormai tracciata e va verso una riduzione tout court degli importi spropositati attuati sino ad oggi”.

Lunedì 12 Giugno inaugurazione cippo commemorativo

La Città di Apricena si sente ancora profondamente scossa nel dolore per la tragedia aerea dello scorso 5 novembre 2022, durante la quale persero la vita sette persone, tra cui tre nostri conterranei, insieme ad una famiglia di origine slovena.

"Nel ricordo di queste vite - spiega il sindaco di Apricena Atonio Potenza - ci ritroveremo insieme, il prossimo 12 giugno alle ore 10:30 in località Castelpagano ad Apricena, sul luogo della sciagura. Saranno presenti al nostro fianco anche i famigliari delle vittime, l'Ambasciatore Sloveno in Italia e le autorità civili e militari.



Durante la cerimonia verranno installati un cippo commemorativo ed una croce in legno, in ricordo di Luigi Ippolito, Andrea Nardelli, Maurizio De Girolamo, Bostjan Rigler, la moglie Mateja Curk Rigler, e i due figli Jon e Liza. Sarà un momento per sentirci più uniti come comunità, al fianco di queste famiglie, perché queste tragedie non accadano mai più.

RACCOLTA FIRME PER RENDERE L'UTERO IN AFFITTO REATO UNIVERSALE.



A Foggia oggi nei pressi della Cattedrale insieme a militanti, simpatizzanti e semplici cittadini. La sottoscrizione, per la quale si può firmare anche online all'indirizzo nouteroinaffitto.it, nasce sull'onda della proposta di legge presentata da Fratelli d'Italia per rendere il ricorso alla maternità surrogata reato universale e quindi perseguibile penalmente in Italia anche se commesso all'estero. Il testo base della proposta è già stato approvato in Commissione Giustizia alla Camera e passerà adesso al vaglio nelle aule di Camera e Senato. Fratelli d'Italia lavora da tempo per mettere un freno alla pratica aberrante della maternità surrogata, la forma di schiavitù del terzo millennio che umilia il corpo delle donne e trasforma i bambini in una merce: la proposta di legge, presentata nel 2018, finora era rimasta chiusa nei cassetti.

Il Rettore di Unifg Lo Muzio replica alle "accuse" dell'Associazione Nazionale Magistrati di Bari

Di Redazione

Il Rettore dell'Università di Foggia è intervenuto con una nota dopo che l'Associazione Nazionale Magistrati di Bari e la Sottosezione di Foggia hanno espresso preoccupazione in ordine alla circostanza che l'Università degli studi di Foggia "non abbia fornito alle giovani generazioni il cui pensiero critico è ancora in formazione, un confronto equilibrato nella sussistenza del locale fenomeno mafioso, non dando voce ad opinioni differenti avallate tra l'altro da provvedimenti giurisdizionali definitivi. Si auspica, pertanto, che l'Università di Foggia adotti una chiara posizione sul punto".

"A poco più di una settimana dal mio insediamento - spiega il Rettore Lorenzo Lo Muzio - sono molto lieto che le prime iniziative culturali alle quali partecipo come Rettore siano legate a tematiche che mi stanno particolarmente a cuore, come la diffusione della cultura della legalità e la lotta contro le mafie. La nostra Università è da sempre impegnata, insieme alle altre istituzioni del Territorio, su questi due fronti, consapevole dell'importanza del compito di contribuire a formare un orientamento valoriale dei giovani centrato sul rispetto dei diritti umani, delle libertà fondamentali e sul rifiuto di ogni forma di violenza, come elemento portante della loro identità personale. Alla vigilia della giornata della legalità e della lotta contro le mafie desidero confermare l'impegno mio personale e dell'intera comunità accademica nella promozione



di iniziative e attività a beneficio dei nostri studenti che possano caratterizzarsi come esperienze culturali e di conoscenza dei fenomeni di criminalità, ma anche e soprattutto come opportunità di crescita e di esercizio di cittadinanza attiva e democratica. Si tratta di un impegno concreto finalizzato a rafforzare la nostra Istituzione non solo come Presidio di legalità e di lotta ai fenomeni mafiosi, ma anche come luogo in cui i giovani possano maturare quella cultura della legalità e della convivenza civile che sono la premessa indispensabile per realizzare una società migliore. Desidero, inoltre, ricordare che l'Istituzione, che mi onoro di rappresentare, si è sempre contraddistinta come Presidio di legalità e di contrasto alla mafia e alla criminalità organizzata. Ribadisco, pertanto, con forza e determinazione, a quanti in questi giorni hanno messo in dubbio il nostro ruolo, che l'Università di Foggia continuerà ad essere, sotto la mia guida, Presidio di cultura e legalità. In tale contesto, la lotta alle mafie è per l'Università un tema formativo fondante nella consapevolezza che giovani e legalità rappresentano un binomio inscindibile che si alimenta della cultura della legalità per determinare un cambiamento futuro della società.

Segnala la tua iniziativa, idea o proposta per far crescere o migliorare la tua comunità: invia la tua nota o comunicato stampa a redazionefoggiapost@gmail.com oppure a redazione@foggiapost.com.

Comunità in attività

**amplifichiamo
la tua azione**

*• Tutti i colori dell'informazione
Dal primo giorno di
pubblicazione di Foggia Post ci
siamo posti come obiettivo
quello di dare spazio a tutto ciò
che potesse aiutare questa
comunità, dando voce a chi non
ha la possibilità di farsi sentire.
Un ascolto dei problemi dei
cittadini che manca da troppo
tempo nelle istituzioni.*



Emozioni per la lezione finale di “RIP” sul palco del Teatro dei Limoni. Protagonisti utenti di ULEPE e volontari



Grandi emozioni, lo scorso 30 maggio, sul palco del Teatro dei Limoni per la “lezione aperta” organizzata a conclusione del progetto RIP. (Riparliamo – Ripariamo – Ripartiamo), ultima tappa della “Festa del volontariato” del CSV Foggia.

Il progetto, realizzato da ULEPE Foggia, CSV Foggia e Teatro dei Limoni, con il sostegno della Fondazione dei Monti Uniti di Foggia, si è sviluppato nell’arco di tre mesi con lezioni di mimo e improvvisazione, scrittura creativa, dizione e recitazione.

Protagonisti del percorso, persone entrate in conflitto con la legge individuate dall’ULEPE Foggia e volontari in servizio civile e dell’Ufficio Locale di Esecuzione Penale Esterna, che hanno potuto confrontarsi con i docenti Roberto Galano, Giuseppe Rascio e Leonardo Losavio negli spazi messi a disposizione dal CSV Foggia.

“Allo scopo di valutare i limiti e gli equilibri del gruppo di teatro creativo – spiegano gli organizzatori – è stata

organizzata una fase preliminare in cui sono state integrate anche le persone all’apparenza più ‘difficili’ o esigenti. Questa prima fase, organizzata presso l’ULEPE in collaborazione con il CSV Foggia, è stata utile agli operatori teatrali che, con sensibilità ed attenzione, sono diventati parte integrante del gruppo e non elementi esterni di monitoraggio e controllo. I beneficiari del progetto sono stati incoraggiati dal divertimento e dall’entusiasmo di una o più guide esperte, con il supporto dei volontari, che si sono mostrati felici di partecipare in prima persona, di giocare seriamente e di interessarsi al lavoro teatrale del gruppo”. Nella fase laboratoriale vera e propria i partecipanti sono stati indirizzati verso la drammatizzazione di storie reali o di pura fantasia, attraverso la narrazione verbale ed una serie di esercizi singoli e soprattutto di gruppo. Tutti si sono messi in gioco, esplorando emozioni e percorsi interiori. “Obiettivi principali del progetto – sottolineano dal CSV Foggia - sono stati il miglioramento della capacità di compiere scelte nella legalità; la creazione di azioni collettive finalizzate alla promozione del bene comune; la promozione della crescita di un pensiero formativo e tanto altro ancora”.



IL QUARTIERE DIMENTICATO

Da via Podgora alle altre strade del quartiere FERrovia ogni giorno aumenta il degrado. I residenti sono costretti ad assistere dai balconi di casa a questo scempio

Sentirsi come a casa...

**Villa
Rosa** 
R.S.A. ANZIANI E DISABILI

ALBERONA
info@rsavillarosa.it



VOLTURINO
info@residenzaserritella.it

**Maria SS della
Serritella**
R.S.A. ANZIANI



in convenzione con  **ASL Foggia**
PugliaSalute



INFO:
0881.725550

LA BACHECA DELLE BUCHE

Via Padre Ardelio della Bella



Una pagina dedicata alle segnalazioni dei cittadini. Inviare a redazionefoggiapost@gmail.com foto e indicazione della strada dove è presente una buca o altro problema che nessuno da tempo risolve. Troverà spazio in questa pagina.



COSE DA FARE, DA VEDERE, DA DISCUTERE.

Appuntamenti ed
eventi in Capitanata

**Una festa per
tutti i colori
della vita**



TEATRO A SAN SEVERO



Rinasce il Borbone

E' stato sottoscritto l'atto con cui il Comune di San Severo ha acquisito al proprio patrimonio l'immobile denominato "Ex Teatro Real Borbone", successivamente cinema "Patruno", ubicato nel cuore della Città in Piazza della Repubblica, angolo Vico Freddo. Per tale finalità il Comune di San Severo è stato destinatario di una contribuzione dalla Regione Puglia pari a 400.079,00 euro. A sottoscrivere il rogito notarile sono stati Ferdinando Cicoella per la parte venditrice e Antonella Tortorella, Dirigente Area I del Comune di San Severo (foto a pag.13). Presente l'Assessore con delega al Patrimonio Leonardo Irmici.

Il teatro Real Borbone è stato definito dagli storici locali, come la «espressione dell'orgogliosa élite cittadina» che, desiderosa di avere un teatro in città, iniziò a pensarlo dal 1814. Sorto dunque, grazie al grande desiderio dei notabili sanseveresi speranzosi pure di superare «in dimensioni e bellezza» il teatro di Torremaggiore, essi, già nella metà del Settecento iniziarono a dedicarsi alla sua realizzazione, un'impresa che però si arenò quasi subito, infatti i lavori si bloccarono immediatamente dopo la costruzione del «sol proscenio», ovvero del palcoscenico. Questa sala, sebbene incompleta, fu comunque usata ed allestita per spettacoli di vario genere, tanto che, come si evince



dalle deliberazioni del decurionato di San Severo conservate presso l'Archivio storico del Comune, il 26 luglio 1808, essa ad un certo punto fu, con regio decreto, trasformata in un teatro stabile, nonostante fosse già insufficiente per soddisfare i bisogni della comunità in costante crescita. Nel 1810 quindi, in pieno decennio francese, divenendo impellente la necessità di un luogo più ampio rispetto a quello esistente, ormai completamente inadeguato ai bisogni della collettività, un luogo che si potesse destinare agli spettacoli, fu il comandante della truppa francese stanziata in città, a proporre maldestramente di convertire in teatro la Chiesa celestina della Santissima Trinità, sita nel pieno centro cittadino. Una decisione che fu però palesemente contrastata dall'allora sindaco Matteo Fraccacreta.

Nel momento in cui però, i locali del soppresso monastero dei Celestini, nel 1814 divennero sede della municipalità, un gruppo di cittadini pensò di attuare una profonda trasformazione alla sala teatrale già esistente, trasformandola in una più capiente sala all'italiana, mettendo così in atto quello che Carlotta Sorba definì: «un patto a base locale tra i maggiorenti della città, [...] il cui intento era quello di crearsi un proprio spazio ricreativo che però [...] aveva una ricaduta sull'intera comunità, ospitata almeno virtualmente negli spazi di platea, in loggione, o nell'ultima fila delle loggie». I notabili infatti, impegnandosi a sostenere le spese per la sua realizzazione, chiedevano, in cambio, solo la proprietà di alcuni palchi e di un certo numero di poltroncine del parterre.

Prima edizione del festival della cultura Queer con il Rainbow River

APPUNTAMENTO A PALAZZO DOGANA FINO A MERCOLEDI'



Il Rainbow River Festival è alla prima edizione e si propone come primo festival di cultura Queer della città di Foggia e provincia. Un festival che apre le porte a tutt*, senza distinzioni e senza pregiudizi.

Attraverso performance, talk e music live che, con il contributo di numerosi e importanti ospiti della comunità LGBTQIA+ e friendly, daranno con le loro storie e la loro arte un messaggio di libertà per la nostra intera comunità. Sarà un fiume d'orgoglio in attesa del Pride del 10 giugno con un unico obiettivo

quello di lanciare il messaggio di inclusione sociale e ribadire quanto sia importante manifestare i propri diritti e l'amore per sé stessi* attraverso la cultura!

Il logo riassume un po' lo scopo: tante piccole gocce, anche se diverse, che formano un fiume, un fiume d'orgoglio per l'appunto.

Il festival si terrà a Foggia a Palazzo Dogana dal 5 al 7 giugno. La prima serata si apre con "Pride: storie d'orgoglio", con la performance teatrale "Seven", giovani che ritrovano la gioia essere unici e liberi.

la presentazione del libro “La Stranizza”, un romanzo di Valerio La Martire che racconta la storia di Nino e Marco, due ragazzi siciliani che loro malgrado hanno tracciato una linea nella storia dei diritti umani in Italia. E ancora, Stand up comedy di Letizia Amoreo, che porterà nel lato oscuro dell'arcobaleno e con Giorgio Bozzo si farà un punto storiografico del movimento LGBTQIA+, approfondendo sull'importanza del Pride e proiettando il documentario per ricordare lo storico Foggia Pride del 2015. Si chiuderà Nella seconda serata (6 giugno) si terrà il concerto live dei Fanoya. Seconda serata, in cui si raccontano "Questi corpi". Si tratterà il tema del corpo, sessualità e generazione Z e lo faremo con la presentazione del libro “Frenesia” di Flavio Nuccitelli, un romanzo di formazione. Appuntamento anche con Bryan Ceotto, attivista social e Marta Rohani, formatrice, psicologa e delegata alla scuola nella Segreteria Nazionale di Arcigay, per uno spunto sulla generazione Z e il rapporto con il proprio corpo. Infine, non mancherà la musica con l'apertura del festival di Ethan, giovane artista queer che con la sua voce limpida e potente incanterà il pubblico la chiusura della serata con la talentuosa cantante Adriana Le'.

rarifest Pride: storie d'orgoglio!

- 20.40 TeatroDanza “Seven” con Teatro dei Limoni
- 21.00 LibroTalk “Stranizza” con Valerio La Martire
- 21.30 Stand Up Comedy con Letizia Amoreo
- 21.40 Talk con Giorgio Bozzo e Università di Foggia
- 22.15 Proiezione “Terra Arcobaleno” e passaggio testimone Pride 2015/2023
- 22.45 Live Music con FANOYA

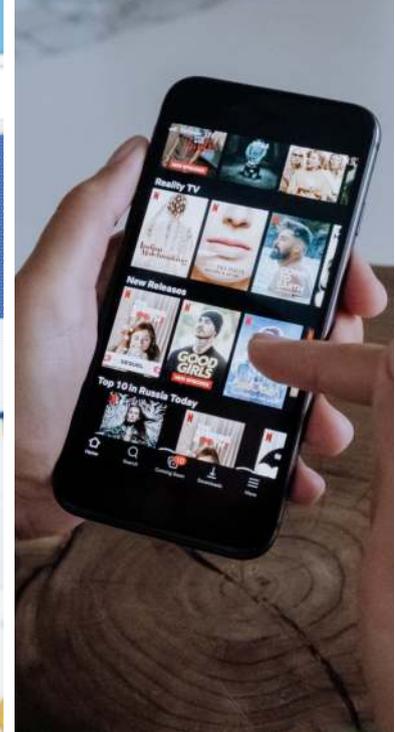
programma 05 giugno

Terza e ultima serata con "Cultura Queer che show!". Un'occasione per scoprire come lo spettacolo e la comunicazione inclusiva aiutano a emergere e amare sé stessi con il contributo dell'arte de La Trape, performer Drag che ha saputo raccontare sé stessa attraverso il trasformismo, insieme a Ella Bottom Rouge, Stefano Protopapa e Diego Passoni per parlare dell'importanza dei messaggi che la comunicazione e lo spettacolo possono fornire al pubblico come strumento per l'inclusività Queer e trattare la tematica Queerness. Protagoniste, poi, le ragazze di “Brave Mai”, il primo podcast sul sesso tra donne che raccontano in prima persona, in maniera ironica e spudorata e che cercano di sfatare tutti i luoghi comuni e gli stereotipi che ruotano intorno al piacere femminile. Si affronterà inoltre il tema dell'identità, memoria, sessualità e giustizia sociale con l'antropologa visuale Elettra Gotti e di quanto è importante il mezzo della comunicazione visiva. Si chiuderà il festival con il concerto di Lamo, cantautrice e musicista che in passato ha collaborato con Max Gazzè e Bugo.

rarifest Raccontiamo “questi corpi”

- 20.40 Showcase con ETHAN
- 21.10 LibroTalk “Frenesia” con Flavio Nuccitelli
- 21.40 Performance Danza con Ores Dance Tribe
- 21.50 TALK con Bryan Ceotto Marta Rohani e Università di Foggia
- 22.30 Live Music con ADRIANA

programma 06 giugno



**I POST PIU' SEGUITI,
DISCUSSI, I PIU' IRONICI
DEI SOCIAL.
SCELTI PER VOI.**



FOGGIA POST





Il Gino Lisa è i primi voli internazionali

FOGGIA:RICORDI DEL CUORE
Maria Occhiochiuso · 3 h · 🌐

Sulla pagina dei Ricordi del ❤️

Buona domenica

Cattedrale Foggia. Crocifisso Cattedrale



Anna Ponziano
2 h · 🌐

Vieste..



Comitato Vola Gino Lisa si trova presso **Mostar, Bosnia ed Erzegovina.** · [Segui](#)
4 h · 🌐

Con piacere pubblichiamo le foto dell'arrivo a Mostar del primo volo internazionale della [Lumiwings](#) Altro...



Foto di Foggia Antica
Contenuto suggerito per te · **Enzo Garofalo** · 3 g · 🌐

Corso V. Emanuele...prima di costruire la palazzina della Standa.



Provincia Foggia 2 g · 🌐

In fase di completamento i lavori di manutenzione straordinaria sulla SP 28 "Pedegarganica"



Tiziano Errichiello 8 h · 🌐

Uno Zeman piuttosto polemico in sala stampa con DELIO Rossi e la stampa locale. "A Foggia ci sono pochi giornalisti" si lascia sfuggire il boemo! I giornalisti abbandonano la sala stampa!!!



Incoronata Patrona Di Apricena · Segui 8 h · 🌐

QUALCOSA DI MAI VISTO AD APRICENA!!
Earth,Wind & Fire Experience by AI Mckay live
👑❤️🙏... Altro...



Il Gargano in Carrozza Sponsorizzato · 🌐

Finalmente ci siamo ✨🎉🥳 Il Gargano in Carrozza è diventato realtà 🐎 Ah e con una carrozza elettrica!! prenota il tuo giro in carrozza per vivere una giornata a pieno contatto con la natura 🌱🐞🦌🦢🦆🦉🐇🐔🐓🦃🦆🦉🦢🦆🦉🦢🦆🦉🦢🦆🦉
COSA ASPETTI!?!? Chiama il 3761582920 oppure al 3891508092

VISITA IL GARGANO IN CARROZZA

ESCURSIONI DI GRUPPO · TREKKING NEL BOSCO

- VISITA GUIDATA AGLI ANIMALI
- ESIBIZIONE DEI FALCHI (GRUPPO DI 40 PERSONE)
- GIRO IN CARROZZA ELETTRICA
- PET - THERAPY
- ORTOTERAPIA
- VISITA AL MARE
- GIRO IN CATAMARANO
- AREA PICNIC
- DISEGNO ALL'ARIA APERTA
- ADOTTA UN ALBERO
- LABORATORIO ARTE DEL CASARO

GRUPPI MINIMO DA 20 PERSONE POSSONO ADOTTARE UN ALBERO

IO NON FATICO PERCHÉ HO LA CARROZZA ELETTRICA!

Torremaggiorando Contento suggerito per te · 5 h · 🌐

L' accoglienza di San Sabino avanti al Castello Ducale, dell' APS Sbandieratori e musicisti Florentinum Torremaggiore - FG , accom... Altro...





LO ZAC & D'INTORNI

Inserto sportivo di FOGGIAPOST





Il Foggia non avrà paura di **VINCERE**

di Redazione

Il pareggio di ieri evidenzia come le due squadre si sono equivalse in campo dimostrando di poter meritare entrambe di andare in finale. Nei novanta minuti che resteranno da giocare a Pescara i padroni di casa potranno far valere il fattore campo anche se in molti casi in campionato gli abruzzesi hanno sofferto quando trovavano di fronte squadre non disposte a giocare al calcio. Il Foggia di Delio Rossi difficilmente si comporterà in questo modo non rinunciando alla spinta in avanti. Il recupero di alcuni calciatori, ieri ancora con il motore a due cilindri come Garattoni e Ogunseye potrebbe permettere di garantire almeno un ricambio durante la partita.

Non ci sarà, comunque, Kontek in difesa che ha dimostrato di meritare il posto "fisso" in squadra. Sarà l'occasione per Di Pasquale per riprendersi con merito le attenzioni avute fino a qualche mese fa. Poi, bisognerà vedere le condizioni di Petermann, ma per il resto Delio Rossi dovrebbe riproporre la stessa formazione di ieri sera. Quando ci sono gare che definiscono un campionato in cominciano a tremare le gambe in campo e questi ragazzi ci hanno abituati che anche nei momenti più difficili durante una partita si sono rimboccarsi le maniche recuperando il risultato. Giovedì sera il Foggia venderà cara la pelle. Se a Pescara credono di essere già in finale allora sarà tanto di guadagnato perché a Foggia si dice che "la procession3 si vede quando si ritira". Soprattutto in questi play-off dove è nata la cosiddetta "zona Foggia".

Canonico invita il possibile acquirente del Foggia a farsi avanti: "Non sarò un ostacolo"

di Redazione

Il commento del Presidente del Calcio Foggia 1920 non tarda ad arrivare dopo il triplice fischio della gara disputata ieri sera allo Zaccheria con oltre 11.000 paganti per sostenere la squadra di Delio Rossi verso la conquista della finale di Lega Pro.

Canonico evidenzia alcuni aspetti importanti giunti a questo punto della competizione. "Siamo tra le migliori quattro squadre della serie 'C' e ci giochiamo alla pari con il Pescara l'accesso alla finale. Siamo la migliore delle pugliesi. Abbiamo fatto molto meglio dello scorso anno, anche se non ancora abbastanza per regalare ai tifosi e alla città di Foggia la gioia della promozione in 'B'. Colpe e meriti saranno - a tempo debito - valutati da sostenitori e stampa. Ringrazio i ragazzi, lo staff tecnico ed i miei collaboratori. Tutti hanno dato il meglio e nessuno sta risparmiando sudore, dedizione e passione. Ringrazio chi ha sempre sostenuto la squadra ed anche chi ha offerto critiche che ci hanno aiutato a migliorare. Non ho tempo per polemizzare con i tantissimi che hanno trascorso più tempo a riempirmi di insulti e offese che a gridare 'Forza Foggia'. Per vivere faccio l'imprenditore; per passione, il presidente di una squadra di calcio. Do il meglio di me in entrambe le attività, cercando di ottenere il miglior risultato possibile. Molti ottengono risultati peggiori, alcuni ottengono risultati migliori. Foggia e i foggiani, che sono e resteranno per sempre nel mio cuore, hanno diritto ad avere chi può dar loro di più, regalando infallibilità e certezze che nel calcio sono sempre più rare. Costui si faccia presto avanti e sia certo che - qualunque sia la conclusione di questa stagione - io non sarò un ostacolo! Sono soddisfatto di aver visto ieri sera i nostri ragazzi fronteggiare a testa alta una grande squadra e provare a far continuare il nostro sogno. Un sogno che - a detta di molti - è nato e potrà continuare anche senza di me. Lo auguro a Foggia e ai foggiani con tutto il cuore."



F O G G I A

POST

Il primo quotidiano serale digitale.

Editore: Cooperativa sociale
San Francesco Antonio Fasani.

News

- » Redazione: via Mandara, 34 - 71122 Foggia.
Mail: redazione@foggiapost.com
- » Direttore editoriale: Carlo Rubino. Mail:
direttoreeditoriale@foggiapost.com
- » Direttore responsabile: Roberto Parisi.
Registrazione Tribunale di Foggia 2445/2021
Foto per il calcio: Luigia Spinelli e Mario Marino.

La collaborazione con il giornale si intende gratuita. Testi e immagini fornite e pubblicate saranno considerate donazioni alla Cooperativa San Francesco Antonio Fasani.